La profilassi Trombo-embolia Venosa

La profilassi della trombo-embolia venosa (TEV) è un aspetto critico del protocollo ERAS (Enhanced Recovery After Surgery). La TEV, che comprende la trombosi venosa profonda (TVP) e l'embolia polmonare (EP), è una complicanza potenzialmente grave che può verificarsi dopo un intervento chirurgico. Qui di seguito sono riportate alcune considerazioni sulla profilassi della TEV all'interno del protocollo ERAS:

1. Valutazione del Rischio Individuale:

• Prima di decidere la strategia di profilassi, è fondamentale valutare il rischio individuale del paziente per lo sviluppo della TEV. Fattori come età, storia di TEV pregressa, comorbidità e tipo di intervento chirurgico sono considerati.

2. Profilassi Farmacologica:

- La profilassi farmacologica è spesso raccomandata nei pazienti a rischio moderato o elevato di TEV. Questo può includere l'uso di eparine a basso peso molecolare (EBPM) o eparine non frazionate (ENF).
- Gli anticoagulanti orali diretti (DOAC) possono essere considerati in alcune situazioni, ma la scelta dipende da vari fattori, inclusa la tipologia di intervento.

3. Gradi di Compressione Graduata (GC):

• L'uso di calze elastiche a compressione graduata è spesso raccomandato come parte del protocollo ERAS per migliorare la circolazione venosa degli arti inferiori e ridurre il rischio di TVP.

4. Attività Fisica Precoce:

• L'incoraggiamento dell'attività fisica precoce fa parte dell'approccio ERAS e contribuisce anche alla prevenzione della TEV. L'attività fisica aiuta a mantenere la circolazione sanguigna e ridurre la stasi venosa.

5. Durata della Profilassi:

• La durata della profilassi antitrombotica può variare in base al tipo di intervento chirurgico, al rischio del paziente e ad altri fattori. È comune continuare la profilassi per un certo periodo postoperatorio, ma la durata specifica può variare.

6. Educazione del Paziente:

• L'educazione del paziente è cruciale. I pazienti devono essere informati sui rischi della TEV, sulla profilassi che stanno ricevendo e sull'importanza di seguire le indicazioni del personale sanitario.

È importante sottolineare che la profilassi della TEV è una componente essenziale del protocollo ERAS, poiché contribuisce a ridurre il rischio di complicanze potenzialmente gravi associate all'insorgenza della trombosi venosa profonda e dell'embolia polmonare. La scelta specifica della strategia di profilassi e la durata devono essere adattate alle caratteristiche individuali del paziente e al tipo di intervento chirurgico.